

Scheda XXXV

LA TARTANA

Vietri sul Mare	'a tartànë [a tar'tanə] / 'u sciavëchiellë [u 'ʃavə'kjellə]
Cetara	'a trattànë [a trat'tanə]
Maiori	'a tartànë [a tar'tanə]
Minori	'a tartànë [a tar'tanə] ⁶⁴
Amalfi	'a parànzë [a pa'randzə]
Furore	'a tartànë [a tar'tanə]
Praiano	'a tartànë [a tar'tanə] (plur. 'i tartànë [i tar'tanə] ⁶⁵)
Piano di Sorrento	'a tartànë [a tar'tanə]
Capri	(termine sconosciuto)

Descrizione:

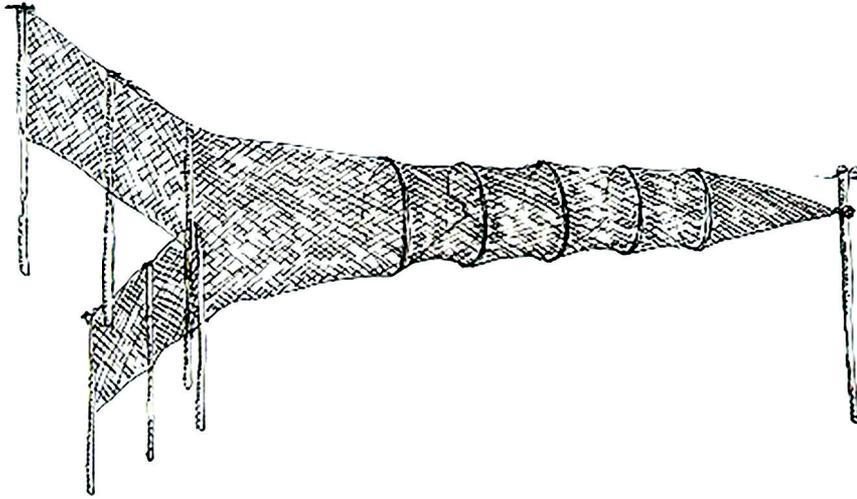
1. rete a strascico usata per la pesca effettuata con le paranze (o tartane);
2. Grossa imbarcazione da carico e da pesca, dotata di prua e poppa stelate e di albero a vela latina (www.garzantilinguistica.it; www.treccani.it).

Etimologia:

tartànë [tar'tanə] / trattànë [trat'tanə]: voci, di cui la seconda è variante della prima, probabilmente provenienti dal provenzale *tartana* “falcone,

⁶⁴ Secondo quanto emerso dalle indagini effettuate a Minori, in passato la *tartana* poteva essere manualmente tirata e calata dalla spiaggia a mare. Si trattava di una rete dotata di un sacco a maglie molto strette, dunque capace di raccogliere pesci di tutte le misure.

⁶⁵ Come evidenziato precedentemente, il femminile plurale nel lessico marinaresco di Praiano si differenzia, per assenza di raddoppiamento fonosintattico, poiché non indotto dall'articolo determinativo che precede, dal regolare sviluppo subito dalle voci aventi medesimi genere e numero nel napoletano, come, in generale, nei dialetti campani occidentali.



La tartana

uccello da preda” (www.garzantilinguistica.it; www.treccani.it).

Fono-morfologia:

tartànĕ [tar'tanə] / **trattànĕ** [trat'tanə]: dei due lessemi il secondo è variante metatetica, rilevata unicamente a Cetara, che presenta lo sviluppo *tar-* > *tra* con conseguente raddoppiamento di *-t-* nel corpo della parola. Si evidenzia, altresì, in entrambi i lemmi il passaggio di *-a* postonica finale a /ə/;

'u sciavĕchiĕllĕ ['ʃavə'kjellə]: (vd. Scheda XXXIV).